

Indicazioni nazionali

per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione



“L'ESPERIMENTO, LA MANIPOLAZIONE, IL GIOCO, LA NARRAZIONE, LE ESPRESSIONI ARTISTICHE E MUSICALI SONO OCCASIONI PRIVILEGIATE PER APPRENDERE PER VIA PRATICA [...]”

(Per un nuovo umanesimo, pag. 7)



“L'APPRENDIMENTO AVVIENE ATTRAVERSO L'AZIONE, L'ESPLORAZIONE, IL CONTATTO CON GLI OGGETTI, LA NATURA, L'ARTE, IL TERRITORIO, IN UNA DIMENSIONE LUDICA, DA INTENDERSI COME FORMA TIPICA DI RELAZIONE E DI CONOSCENZA”

(L'ambiente di apprendimento, pag. 17)



“NEL GIOCO I BAMBINI SI ESPRIMONO, RACCONTANO, RIELABORANO IN MODO CREATIVO LE ESPERIENZE PERSONALI E SOCIALI [...] SOLLECITANDOLI A OSSERVARE, DESCRIVERE, NARRARE, FARE IPOTESI, DARE E CHIEDERE SPIEGAZIONI IN CONTESTI COOPERATIVI E DI CONFRONTO DIFFUSO”

(L'ambiente di apprendimento, pag. 18)



“L'ESPERIENZA DIRETTA, IL GIOCO, IL PROCEDERE PER TENTATIVI ED ERRORI, PERMETTONO AL BAMBINO, OPPORTUNAMENTE GUIDATO, DI APPROFONDIRE E SISTEMATIZZARE GLI APPRENDIMENTI”

(I campi di esperienza, pag. 18)



“OGNI CAMPO DI ESPERIENZA OFFRE UN INSIEME DI OGGETTI, SITUAZIONI, IMMAGINI E LINGUAGGI, RIFERITI AI SISTEMI SIMBOLICI DELLA NOSTRA CULTURA, CAPACI DI EVOCARE, STIMOLARE, ACCOMPAGNARE APPRENDIMENTI PROGRESSIVAMENTE PIÙ SICURI”

(I campi di esperienza, pag. 18)

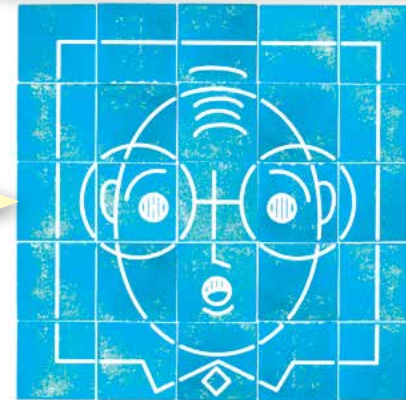
“[...] SENTIRSI PADRONE DI SÉ E DELLE ATTIVITÀ CHE SPERIMENTA E NELLE QUALI SI ESERCITA”

(I bambini, La scuola dell'infanzia, pag. 18)



“IL BAMBINO CERCA DI DARE UN NOME AGLI STATI D'ANIMO, SPERIMENTA IL PIACERE, IL DIVERTIMENTO, LA FRUSTRAZIONE, LA SCOPERTA; SI IMBATTE NELLE DIFFICOLTÀ DELLA CONDIVISIONE E NEI PRIMI CONFLITTI, SUPERA PROGRESSIVAMENTE L'EGOCENTRISMO E PUÒ COGLIERE ALTRI PUNTI DI VISTA”

(Il sé e l'altro, pag. 19)



“[...] LA SODDISFAZIONE DEL CONTROLLO DEI GESTI”

(Il corpo e il movimento, pag. 19)



“L'ESPLORAZIONE DEI MATERIALI A DISPOSIZIONE CONSENTE DI VIVERE LE PRIME ESPERIENZE ARTISTICHE, CHE SONO IN GRADO DI STIMOLARE LA CREATIVITÀ E CONTAGIARE ALTRI APPRENDIMENTI”

(Immagini, suoni, colori, pag. 20)



“L'INCONTRO DEI BAMBINI CON L'ARTE È OCCASIONE PER GUARDARE CON OCCHI DIVERSI IL MONDO CHE LI CIRCONDA”

(Immagini, suoni, colori, pag. 20)



“I MATERIALI ESPLORATI CON I SENSI, LE TECNICHE SPERIMENTATE E CONDIVISE NELL'ATELIER DELLA SCUOLA, LE OSSERVAZIONI DI LUOGHI (PIAZZE, GIARDINI, PAESAGGI) E DI OPERE (QUADRI, MUSEI, ARCHITETTURE) AIUTERANNO A MIGLIORARE LE CAPACITÀ PERCETTIVE, COLTIVARE IL PIACERE DELLA FRUIZIONE, DELLA PRODUZIONE E DELL'INVENZIONE E AD AVVICINARE ALLA CULTURA E AL PATRIMONIO ARTISTICO”

(Immagini, suoni, colori, pag. 20)

“[...] I BAMBINI SVILUPPANO NUOVE CAPACITÀ QUANDO INTERAGISCONO TRA LORO, CHIEDONO SPIEGAZIONI, CONFRONTANO PUNTI DI VISTA, PROGETTANO GIOCHI E ATTIVITÀ, ELABORANO E CONDIVIDONO CONOSCENZE”

(I discorsi e le parole, pag. 21)



“TOCCANDO, SMONTANDO, COSTRUIENDO E RICOSTRUIENDO, AFFINANDO I PROPRI GESTI, I BAMBINI INDIVIDUANO QUALITÀ E PROPRIETÀ DEGLI OGGETTI E DEI MATERIALI, NE IMMAGINANO LA STRUTTURA E SANNO ASSEMBLARLI IN VARIE COSTRUZIONI; RICONOSCONO E DANNO UN NOME ALLE PROPRIETÀ INDIVIDUATE, SI ACCORGONO DELLE LORO EVENTUALI TRASFORMAZIONI”

(La conoscenza del mondo, pag. 22)



“OPERANO E GIOCANO CON MATERIALI STRUTTURATI, COSTRUZIONI, GIOCHI DA TAVOLO DI VARIO TIPO”

(Numero e spazio, pag. 22)

